

Integrazione alle tracce (numero 1)

Speriamo non ci sia bisogno della numero 2,3.....

Animatori per il lavoro in gruppi piccoli

Gruppo1:	Don Gabriel	Imberciadori Annalisa, Vannucci Cristiano
Gruppo2:	Don Hugo	Lattuada Leonardo
Gruppo3:	Don Giorgio	Blasutig Andrea, Milazzo Elena
Gruppo4:	Don Italo	Ceresoli Massimiliano
Gruppo5:	Don Sergio	Esposito Laura

Nel lavoro di gruppo, si consiglia di non farsi trasportare dalla testimonianza ma di usarla come supporto al tema “**Fidarsi**”. Evidenziare i termini in comune tra i passi dei due testi biblici e la testimonianza.

Per curiosità riporto il pezzo della testimonianza che abbiamo scartato per questioni di tempo.... Chi volesse leggerlo per prepararsi meglio, può farlo.

Sapevo che era la Sua volontà e che dovevo seguirlo verso coloro che, come Gesù, non avevano un luogo dove posare il capo... il nudo, il disprezzato, l'abbandonato, il dimenticato, l'affranto... non v'era dubbio: doveva essere opera Sua... il messaggio era stato molto chiaro, era un ordine... sapevo a chi appartenevo, ma non sapevo come arrivarci, come tutto ciò sarebbe stato raggiunto, e così mi lasciai usare da Dio a modo Suo, un modo a me ignoto.”

“La vita di ogni essere umano è sacra perché creazione di Dio, e riveste un valore infinito perché egli interviene nella creazione di ogni persona, compresi i bambini non nati. Su quel bambino non nato è impressa l'immagine di Dio.....Dove è Dio ivi è l'amore. E dov'è l'amore vi è sempre il servizio. Noi cristiani, infatti, siamo stati creati per cose grandi: noi siamo stati creati per essere santi, perché siamo stati creati a immagine di Dio... Oggi si cerca di dimostrare a se stessi che si riesce a fare questo, a fare quello, che non c'è bisogno di Dio nella propria vita, che si è onnipotenti. E in questo tentativo di fare le cose senza Dio si produce sempre più miseria, sempre più povertà

Al termine del lavoro in gruppo, è opportuno scrivere su un foglio (precedentemente distribuito) una **breve** frase che ci è rimasta impressa o un pensiero trattato e il foglio viene successivamente attaccato ad un pannello in mezzo alla sala.

Rileggendo la traccia per animatori ci siamo accorti di qualche imprecisione (dovuta allo scanner, ovviamente). Queste imprecisioni sono nella terza pagina e sono *po'* (erroneamente scritto *pò*) e *È ora* (erroneamente scritto *Èora*). Questo lo scrivo solo per evitare che si dica in giro che siamo analfabeti....

Nota: Una volta stampata la traccia, “fronte retro”, il foglio va piegato in 2 in modo che il libretto risultante sia in formato A5 con la prima pagina intitolata “Iniziamo la ricerca”. Questo lo scrivo perché qualcuno si è lamentato del formato della traccia.